



CONFINDUSTRIA
GENOVA

editoriale

**PAOLO
CAPOBIANCO**

Vista sul porto



l'intervista

LUCA FERRARIS

Scienza,
consapevolezza,
comportamenti

terra / mare



Genova *Impresa*

5-2023



di Francesca Sanguineti

Una storia lunga sessant'anni

Con sede a Genova dal 1963, Carma opera in una nicchia di mercato internazionale fatta di pochissime aziende specializzate in strumenti e attrezzatura per l'industria petrolchimica.



Maria Grazia Cardia



Valeria Catania

A Genova esistono realtà imprenditoriali straordinarie, a volte sconosciute o quasi nel proprio territorio di origine, quanto poi note nel resto d'Italia, d'Europa e del mondo. Una di queste è Carma, azienda specializzata nell'ambito della strumentazione e attrezzatura per le industrie petrolchimiche: strumenti di misura, attrezzi per campionamento, termodensimetria, paste rilevatrici per acqua e di livello e tutto ciò che è indispensabile per il completo svolgimento delle operazioni di controllo della movimentazione dei prodotti liquidi, chimici e petroliferi, e nelle varie fasi di produzione e trasformazione degli stessi. La sede si trova in una tranquilla via nella zona di Boccadasse; discreta, senza grandi insegne. Ma entrando in azienda si apre un mondo che vale davvero la pena scoprire.

«Nel 1955 - racconta Maria Grazia Cardia, dal 1963 a servizio dell'azienda - mio padre Francesco Cardia, laureato in chimica all'università di Bologna e abitante a Novara, venne

a Genova dove impiantò un laboratorio di chimica industriale; all'epoca Genova era la sede di tutte le aziende petrolifere: Esso, Shell, Eni, Mobil Oil... il porto petroli lavorava tantissimo. In questo contesto ebbe l'intuizione di sviluppare la sua attività su tre direzioni: l'inspector a bordo di navi o nelle raffinerie e nei depositi; la taratura dei serbatoi; i laboratori. Infatti il prodotto petrolifero anche all'epoca veniva prelevato, ispezionato e ricontrattato in laboratorio. Fu una delle prime società in Italia a svolgere un servizio, come diremmo oggi, chiavi in mano».

Francesco Cardia, dopo aver approfondito lo studio delle norme che regolavano il settore (prevalentemente all'epoca le norme ASTM, norme americane riconosciute in tutto il mondo), fece creare un'attrezzatura ad hoc per gli ispettori, affinché potessero prelevare i campioni di liquidi petroliferi da serbatoi e cisterne a una determinata altezza dal fondo oppure campioni filanti. «Molti tra coloro che lavoravano

LE TAPPE

1963

Nasce come ditta individuale da Anna Maria Marchi.

1976

Diventa s.a.s sotto la guida del marito, Francesco Cardia, laureato in chimica industriale, esperto del settore petrolifero ed ex direttore di uno dei più importanti stabilimenti italiani confluito in ENI.

1997

La figlia Maria Grazia Cardia, dopo aver lavorato a fianco del padre per 24 anni, ne eredita l'enorme esperienza assumendone la gestione completa.

2018

Valeria Catania, terza generazione, entra in azienda dopo diversi anni di professione in ambito legale. ■

presso le raffinerie, i depositi e le società petrolifere in generale presso cui Francesco Cardia andava a fare le ispezioni, vedendo questi strumenti e prodotti, iniziarono a richiederli in quanto utili per svolgere anche il loro lavoro».

Da questa esigenza è nata la Carma di Anna Maria Marchi - coniuge di Cardia - nel 1963. Grazie ai suoi studi in chimica il dott. Cardia studiò la formula della pasta rilevatrice di acqua, detta anche "pasta rossa", un reagente che serve per misurare la presenza di acqua nel prodotto, «perché nel serbatoio è sempre presente un po' d'acqua e occorre misurarla», e ne iniziò la produzione nel laboratorio all'epoca interno all'azienda. Successivamente studiò e realizzò la rotella metrica cosiddetta "CAREL", una rotella speciale che serve per misurare i liquidi stoccati nei serbatoi. Due articoli indispensabili sul campo: sul nastro della rotella viene spalmato uno strato di pasta rossa che viene calato sul fondo del serbatoio tramite un contrappeso graduato. La reazione della pasta al colore rosso conferma la presenza di acqua.

NUOVE TECNOLOGIE, NUOVE NORMATIVE. MA CARMA RESTA RIFERIMENTO NEL SETTORE

Negli ultimi anni la tecnologia sta cambiando: le misurazioni effettuate manualmente vengono via via sostituite da misurazioni elettroniche. Tuttavia, l'elettronica è soggetta a guasti, quindi le aziende strutturate mantengono anche uno strumento manuale, che resta una certezza.

Carma è in grado di fornire ai suoi clienti entrambe le tipologie di prodotto: non solo termometri in vetro e strumenti analogici, ma anche termometri elettronici da campo e da laboratorio e densimetri digitali. Carma è infatti rivenditore di una vasta gamma di articoli ed è l'unico distributore autorizzato in Italia della società londinese GH Zeal Ltd, uno dei leader mondiali della termodensimetria in vetro di precisione, e dell'azienda statunitense ThermoProbe Inc. per i termometri elettronici da campo e da laboratorio certificati ATEX (Atmosphere Explosive) per l'uso in luoghi pericolosi. La tecnologia evolve rapidamente in questo settore e così le normative; bisogna aggiornarsi di continuo e monitorare le numerose novità di origine comunitaria e non; ad esempio, «le schede di sicurezza - spiega Valeria Catania, terza

generazione di Carma con un passato alle spalle in ambito legale - vanno aggiornate costantemente. Sostanze che un tempo venivano utilizzate senza particolari limiti e problematiche, oggi sono definite pericolose perché ad esempio ritenute "cancerogene" e quindi occorre prestare attenzione per la tutela della salute dei lavoratori; è così che è nata ad esempio "la pasta rosa", un reagente con la stessa funzione della "pasta rossa" rilevatrice d'acqua nei liquidi petroliferi, appositamente studiata per andare incontro alle esigenze delle aziende».

CARMA OGGI: UN SETTORE DI NICCHIA DOVE LA PRECISIONE È D'OBBLIGO

A distanza di 60 anni, Carma è ancora punto di riferimento del settore. «Quando aziende private e pubbliche hanno bisogno di tutta la strumentazione per ogni fase della loro attività, si rivolgono a Carma, proprio come nella visione iniziale di mio nonno - prosegue Valeria Catania -; abbiamo un parco clienti molto solido e per così dire "storico", che ogni anno incrementiamo grazie al buon nome dell'azienda e agli strumenti telematici a nostra disposizione: non solo il sito web, visionato da molti utenti e ispettori, ma anche il MePA, il mercato elettronico della pubblica amministrazione sul quale ci siamo abilitati a operare nel 2019».

QUALE FUTURO

«Nel futuro si vorrebbe esportare di più: soprattutto nei mercati extra UE, dove ci sono ancora grossi margini di sviluppo per il settore petrolchimico. Non solo: a breve i cosiddetti "biocarburanti" e "e-fuel" sostituiranno i carburanti tradizionali; sarà pertanto necessario adeguare la strumentazione ai carburanti di nuova generazione nell'ambito del processo in atto di transizione energetica». Altri sei decenni? Carma ha tutte le carte in regola. Carma è una storia lunga 60 anni, una storia di tre generazioni che hanno saputo evolvere con il mercato mantenendo il ruolo di riferimento nel proprio comparto. La sfida è stare al passo coi tempi in un settore a cavallo tra l'energetico e il chimico in continua e profonda evoluzione. ●

www.carmagenovaweb.it

LO STRUMENTO DI PUNTA: LA ROTELLA METRICA COSIDDETTA "CAREL"

La rotella metrica cosiddetta "Carel" è stata ideata e realizzata dal fondatore, Francesco Cardia, per prevenire eventuali conseguenze provocate da cariche elettrostatiche nella misurazione di liquidi infiammabili, stoccati in serbatoi a terra o su navi cisterna. Lo strumento è nato negli anni '90 e si è evoluto nel tempo, rispettando alti standard qualitativi, divenendo conforme alla direttiva ATEX e ai suoi aggiornamenti (dir. 2014/34/EU Atmosphere Explosive). La rotella, dotata di nastro metrico centimetrato e millimetrato e di contrappeso fisso, può essere certificata da SGS Italia S.p.A. o dai Laboratori Accreditati di taratura (LAT). ■